

SaronnoNews

Davide (Obiettivo Saronno): “Via la parola razza dalla delibera del consiglio comunale”

Tommaso Guidotti · Tuesday, December 22nd, 2020

L'intervento di Luca Davide, consigliere comunale di Obiettivo Saronno, in merito ad un emendamento votato dall'assemblea cittadina saronnese che ha eliminato la parola razza dal testo che ha istituito la commissione pari opportunità, diritti civili e contrasto alle discriminazioni. Le parole del giovane esponente di OS hanno sollevato l'opposizione del presidente del consiglio comunale Pierluigi Gilli che ha esposto la sua teoria. L'emendamento è comunque stato votato dalla maggioranza dei consiglieri comunali

Nel consiglio di ieri sera, 21.12.2020, abbiamo votato l'emendamento proposto dal gruppo consiliare Obiettivo Saronno per abrogare dall'art. 11 comma 6 (che tratta le competenze della commissione pari opportunità, diritti civili e contrasto alle discriminazioni) della delibera la parola “razza”.

Riteniamo che nel 2020 parlare di razza come sinonimo di etnia sia scorretto per le evidenze che biologi, antropologi e sociologi possono oggi fornirci.

Siamo consapevoli che l'articolo 3 della costituzione mantenga ancora questa parola ma bisogna anche far notare che l'Assemblea Costituente si è espressa a proposito dichiarando che la parola in questione era stata messa volontariamente nel testo per ricordare i tristi e vergognosi periodi dell'Italia fascista e delle sue leggi razziali. Non credo quindi che l'intenzione di questo consiglio, citando la parola razza, sia di fare un esplicito e voluto richiamo all'ideologia fascio/nazista.

Ho voluto comunque precisare al Presidente Gilli che citare Israele come esempio della correttezza della parola sia quanto meno insensato viste le continue segnalazioni di Amnesty International e di altre autorità competenti sulle violazioni dei diritti umani dello stato in questione anche per motivi discriminatori.

Il nostro emendamento aveva lo scopo abrogare una parola scorretta per evitare l'insinuazione dell'esistenza di differenti razze umane che, come già espresso, secondo gli esperti non esistono. Avevamo quindi lo scopo di evitare il profilare di un razzismo verbale interiorizzato e non, ci tengo a precisarlo, eliminare la parola razza per dare via libera e accesso a un razzismo regolarizzato

Per questo motivo ci tengo a dire, sempre rifacendomi a un dialogo simile dell'Assemblea Costituente, che Saronno non può limitarsi a essere una città A-razzista ma che deve essere convintamente ANTI-razzista.

Luca Davide

This entry was posted on Tuesday, December 22nd, 2020 at 9:13 am and is filed under [Opinioni](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.